

Storia Costituzione



curricolo ostacolo

Articolo 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica

rimuovere gli ostacoli

di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

8 MARZO: INTERVISTA ALLE MADRI COSTITUENTI

PREMESSA

La scuola è impegnata da tempo nella discussione sulla condizione della donna nel nostro paese e nel mondo, lo scorso anno il biennio ha lavorato sulla violenza nei confronti delle donne realizzando un fumetto che è stato premiato a livello nazionale. L'intento è di promuovere, insieme alla tematica trattata, anche l'uso di strumenti digitali diversi, ai quali i ragazzi si appassionano facilmente. Quest'anno abbiamo colto l'occasione dell'8 marzo per realizzare con le ragazze del triennio un podcast particolare!

Collaborazioni:

IIS Marconi-Guarasci Classe V O (Cosenza), V N-BTA (Montalto), III A Liceo (Rogliano),

(Prof. Marilena Fera- Docenti del dipartimento di Educazione civica-Dario De Bartolo)

OBIETTIVI

Rendere **l'8 marzo** come un momento di riflessione sul ruolo delle donne nella politica

Assumere consapevolezza dei **diritti** sanciti dagli articoli a cui hanno lavorato le madri costituenti

Assumere consapevolezza degli **ostacoli** che le madri costituenti hanno dovuto affrontare per essere comprese e accettate nel loro ruolo di parlamentari e legislative.

Ampliare conoscenze e competenze **digitali**

Promuovere collaborazioni fra i tre plessi dell'istituto (Liceo, Tecnico, Professionale)

TEMPI

Mese di febbraio per le attività di ricerca ed elaborazione dei dialoghi

Qualche incontro pomeridiano per la registrazione delle voci

FASI DI LAVORO

- L'analisi del contesto: il 1946 e la presentazione delle madri costituenti
- Selezione delle figure su cui organizzare l'intervista radiofonica
- Selezione di materiali reperibili su internet (biografie, cronache giornalistiche)
- Scrittura dei dialoghi (Presentatrice, Maria Agamben, Angelina Merlin, Nilde Iotti, Teresa Noce)
- Registrazione del podcast
- Trasmissione del podcast in occasione dell'8 marzo nelle classi dell'istituto, dall'ascolto al dibattito in classe

LA COSTRUZIONE DEL CONTESTO

PRESENTAZIONE DELLE MADRI COSTITUENTI

Video della trasmissione «Passato e presente»

Un periodo decisivo della storia italiana che la prof.essa Patrizia Gabrielli rilegge con Paolo Mieli in una puntata di «Passato e Presente»

Presentazione delle 21 madri costituenti



TESTO LANCIO E DIBATTITO

Monologo «La Costituzione è mia sorella»

(tratto dal video «Le madri della costituzione italiana», incontro all'Ateneo Veneto con Sabino Cassese, Sara Nunzio, Eliana Di Caro e l'attrice Ottavia Piccolo)

Riflessioni e dibattito

LA COSTITUZIONE È MIA SORELLA DI OTTAVIA PICCOLO

La Costituzione della Repubblica Italiana è mia sorella. Io sono del 1949, lei ha quasi due anni più di me. Lei è quella che ha studiato, io sono quella che ha voluto fare l'artista. È ovvio che per molti anni, mentre lei in silenzio si occupava anche di me, io non mi sono occupata di lei: quand'ero ragazzina il mio orizzonte ero io stessa. Sogni da realizzare? I miei. Progetti di lavoro? I miei. Affetti? Passioni? Rabbie? Soltanto quello che mi nasceva dentro.

Di mia sorella **La Costituzione della Repubblica Italiana** non tenevo conto... dio, come la sentivo complicata, formale, con tutti i suoi titoli e tutti quegli articoli, e i principi fondamentali, e la prima parte (diritti e doveri dei cittadini) e la seconda parte (ordinamento della repubblica). Ecco, sentivo allora, quand'ero ragazzina, uscire dalla radio i nomi di molti di quei signori (e signore) che erano stati padri e madri costituenti – per dire, Bonomi, Di Vittorio, Nilde Iotti, Teresa Noce, Teresa Mattei, Dominedò, Dossetti, Finocchiaro Aprile, Vittoria Titomanlio, Parri, Oscar Luigi Scalfaro, Zaccagnini, Angelina Livia Merlin... – e non capivo bene che cosa avessero a che fare con me, in che misura il loro lavoro politico c'entrasse con la mia vita.

Poi, succede che s'invecchia, si acquista consapevolezza, si abbassa un po' la cresta... e ti accorgi che chi sta nella Storia è invecchiato meno di te, è più fresco di te, ha più energie di te. Mia sorella **La Costituzione della Repubblica Italiana** oggi è molto più giovane di me. È pimpante, validissima, per nulla affaticata dal lavoro svolto, quel lavoro che io nemmeno vedevo e che invece ha dato sostegno alla mia vita, alla vita dei miei cari, ha disciplinato la mia e l'altrui libertà, ha guadagnato al mio Paese il rispetto delle altre genti.

Che dire... quando avevo vent'anni certo non guardavo con occhi d'amore chi di anni ne aveva quaranta o cinquanta; oggi che ho girato la boa dei sessanta trabocco d'amore riconoscente per chi allora, prima della mia nascita, mise in cantiere con equilibrio, perizia e ragionevolezza, mia sorella **La Costituzione della Repubblica Italiana**. Li guardo con gratitudine e allarme, perché più passa il tempo e più ci sarebbe bisogno di loro. Tanto è montata l'onda di chi – anziano corruttore o giovane senza pudore – pensa di entrare nella storia umiliando le libertà dei suoi concittadini.

INTERROGHIAMO IL TESTO, DIBATTITO IN CLASSE

Perché la Costituzione è chiamata sorella

Lei si occupava di me...io non mi occupavo di lei! Perché questa espressione?

Osserva gli aggettivi utilizzati per definirla: prima complicata e formale, poi giovane, pimpante, validissima, per nulla affaticata, prova a spiegarli

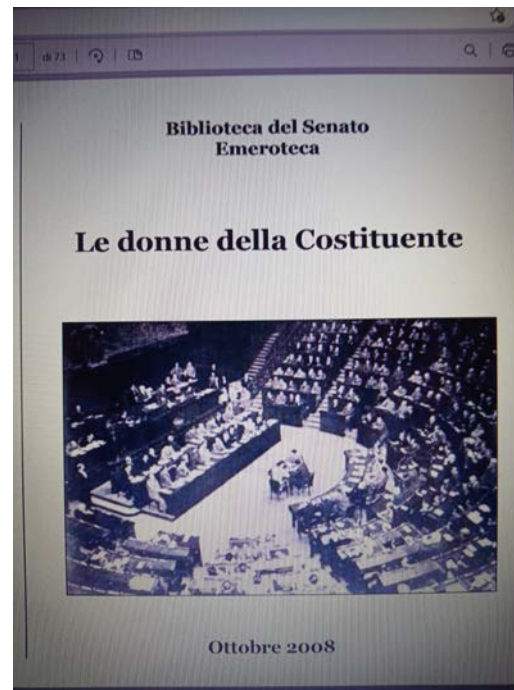
Cosa s'intende con l'espressione «Chi sta nella storia è meno invecchiato di te...»

Spiega il significato dell'ultima frase «Tanto è montata l'onda di chi — anziano corruttore o giovane senza pudore — pensa di entrare nella storia umiliando le libertà dei suoi concittadini»

SELEZIONE DEI MATERIALI

Biblioteca del senato-Emeroteca «Le donne della costituente» ottobre 2008

(<https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg19/file/repository/relazioni/biblioteca/emeroteca/Donnedellacostituente.pdf>)



SELEZIONE DELLE FIGURE FEMMINILI

Nilde Iotti

Teresa Noce

Angelina Merlin

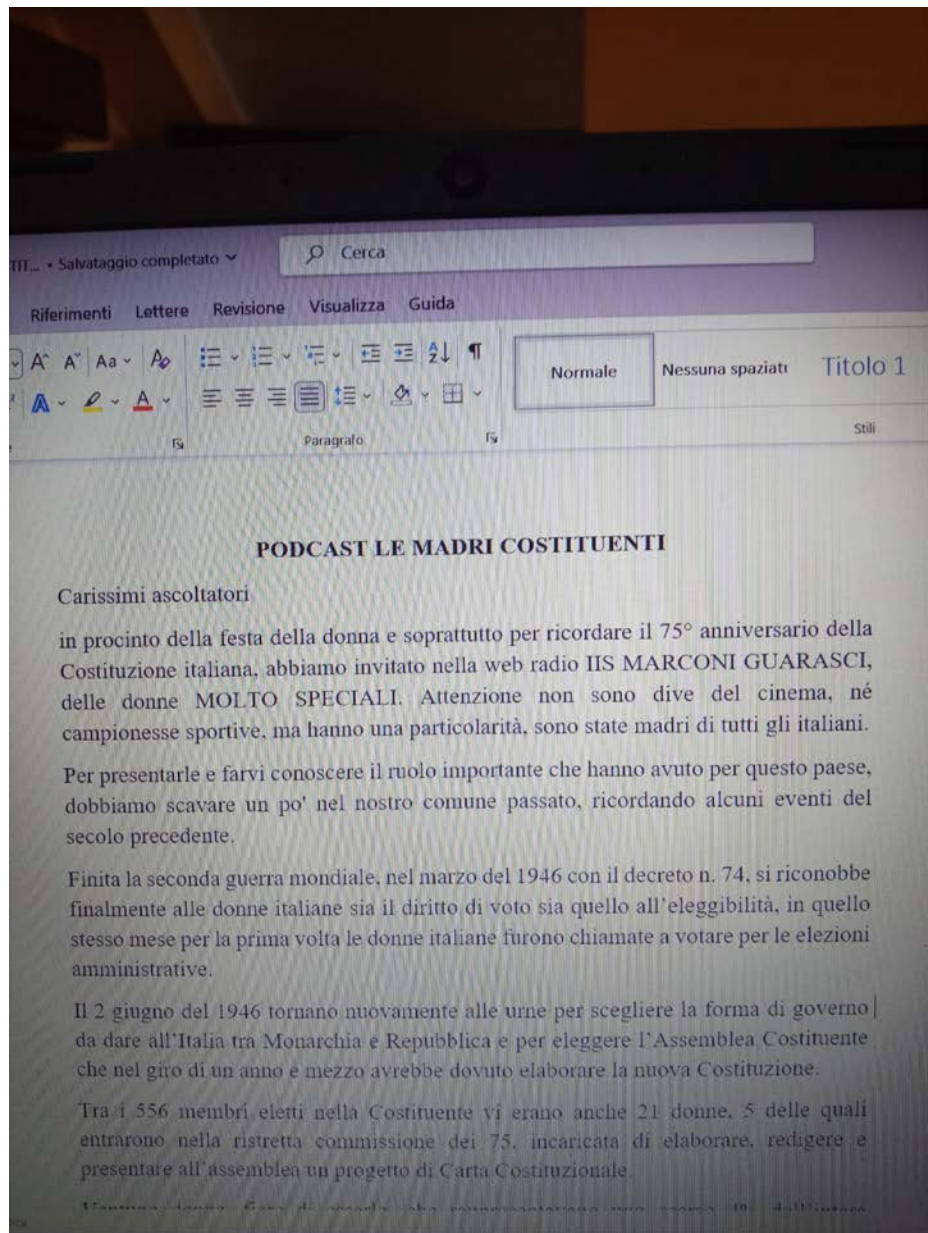
Maria Federici Agamben



SCRITTURA DEI DIALOGHI

Lavoro di gruppo (3 gruppi, uno per ogni plesso)

- Raccolta delle informazioni più significative sul personaggio scelto
- Sulla base delle informazioni raccolte, scrivere l'intervento relativo alla deputata selezionata, tenendo conto che si tratta di un'intervista.
- Scrittura dei dialoghi (raccordo con le domande della presentatrice)



REGISTRAZIONE DEL PODCAST

Programma utilizzato:

<https://clipchamp.com/it/video-editor>

LE ALUNNE PARTECIPANTI

Speaker: Beltrano Mariateresa classe V N ITBA Montalto Uffugo;

Speaker: Pastorella Alessandra classe V O IPSIA Orafo sede Cosenza

Nilde Iotti: Fuoco Lorenza classe III A Liceo Guarasci Rogliano

Maria Agamben: Pietramala Melissa III Liceo Guarasci Rogliano

Angelina Merlin: Saullo Elena classe V N ITBA Montalto Uffugo

Teresa Noce: Perri Elisa classe III A Liceo Guarasci Rogliano

TRASMISSIONE DEL PODCAST IN OCCASIONE DELL'8 MARZO NELLE CLASSI DELL'ISTITUTO

Gentili ascoltatori.....

Visione del podcast

Dall'ascolto al dibattito in classe, elaborazione di domande da porre alle madri costituenti

Per il prossimo anno: Le ragazze, nelle vesti ancora di costituenti, risponderanno alle domande degli ascoltatori

ALCUNE DELLE DOMANDE PROPOSTE ALLE COSTITUENTI DA CUI RIPARTIRE PER UN NUOVO INCONTRO

- 1) Domanda a Nilde Iotti: C'era tra di voi conflittualità, invidia o forte contrapposizione politica, visto che eravate appartenenti a partiti politici diversi?
- 2) Domanda a Nilde Iotti: Durante i vostri interventi in parlamento, avete notato sguardi o parole in qualche modo poco rispettosi del vostro ruolo?
- 2) Domanda a Teresa Noce: La sua esperienza di partigiana l'ha costretta ad affrontare momenti difficili come la carcerazione, vuole approfondire questo racconto?
- 3) Domanda ad Angelina Merlin: Qualcuno sostiene oggi che la sua legge per combattere la prostituzione sia superata, ritiene che sia davvero così?
- 4) Domanda a Maria Agamben: Perché la decisione di dedicarsi ad un fenomeno che ci riguarda particolarmente in quanto calabresi, cioè l'emigrazione, è stata la sua esperienza all'estero o la paura che questo paese, dopo la guerra, potesse perdere nuove generazioni come sta accadendo oggi?